

DIZIONARIETTO

biblico - liturgico - ecclesiale - pastorale

TO21.05 - Anno B

La suocera di Pietro

(Mc 1, 29-30)

V Domenica TO

A cura della Prof.ssa M. Giovanna Aricò



si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano

Il verbo “alzare” indica anche il “risorgere di ogni battezzato nella fede battesimale”. La suocera di Pietro si alza [per poi mettersi a servire] perché ogni uomo ed ogni donna dà importanza alla vita umana e quindi accoglie gli altri esseri umani.



Gesù guarisce i malati

Le guarigioni di Gesù non sono ‘apologetiche’ (cioè non servono a lodare o a esaltare una persona; *il termine fu coniato nel 197 d.C. da Tertulliano, scrittore e filosofo cristiano, inventore del termine*). Esse indicano che il suo corpo è vicino al corpo dell’ammalato. Sono cariche di misericordia e di benevolenza. Egli soffre con noi e ci vuole bene, perché **Dio è amore** (1Gv 4,16), perché è ‘**bontà e fedeltà**’. Le sue guarigioni ravvivano con la loro luce il crepuscolo ed illuminano la notte; ci permettono poi di seguirlo fino al punto in cui vedremo la sua gloria: **la crocifissione**.



la febbre la lasciò ed ella li serviva

Importantissimo questo versetto 31: «*ella li serviva*». Da quale febbre dobbiamo essere guariti nella 'Chiesa'? [in 9,33-35 (discussione su chi è 'il più grande'); in 10,35-45 (la domanda dei figli di Zebedeo)] abbiamo cioè una opposizione tra 'potere' e 'servizio' [fin dai tempi di Gesù].

La Chiesa è coinvolta sul servizio che è parte integrante del messaggio cristiano: in greco è '*diakonos*' (diacono). Se ne parla in Atti 6.

La Chiesa e la comunità cristiana non esistono per la propria conservazione, ma debbono essere come il sale, il lievito e il seme. Esse sono un puro servizio per la liberazione totale dell'uomo.

Vediamo con una vecchia malata che per sant'Agostino è il simbolo dell'umanità tormentata dalla febbre l'opera del Figlio venuto (uscito) dal Padre. Gesù non guarisce tutti, ma molti. Perché dobbiamo essere alla sua sequela

***abbandonando i peccati della carne e**

***lasciandoci guidare dallo Spirito Santo ma anche usando dedizione cordiale con tutti e soprattutto con Dio.**